



Sabato 27 febbraio 1999

Mercati imprese

BORSA

Mibtel stabile, crollano i titoli Lazio

FRANCO BRIZZO

G iornata in altalena per Piazza Affari. Partita negativa, la Borsa ha recuperato terreno grazie ad acquisti su alcuni titoli guida e ha poi oscillato sino alla fine della seduta per concludere con il Mibtel pressochè invariato (-0,07% a 23.999 punti). In calo gli scambi a 2.053 milioni di euro (circa 3.975 miliardi di lire). All'indomani del consiglio di amministrazione di Telecom, che secondo gli operatori ha contribuito ad alimentare l'impressione del profilarsi di una soluzione che non preveda il lancio di una contro-Opa, nello scontro con Olivetti, gli investitori hanno preferito prendere benefici dei guadagni realizzati nelle ultime sedute. Telecom ha caduto lo 0,83% (-

GRUPPO IRI

Utile netto di 3000 miliardi nel 1998

S i chiuderà con un utile netto consolidato superiore ai 3.000 mld di lire il bilancio dell'Iri. Lo ha anticipato il direttore generale dell'istituto, Pietro Ciucci. «I preconsuntivi - ha detto Ciucci - danno dati molto positivi». Un risultato positivo ottenuto «non soltanto per effetto di plusvalenze da vendite, ma già a livello di risultato di gestione». Nel 97 Iri aveva realizzato un utile netto consolidato di 4.886 mld e un utile netto a livello di capogruppo di 5.147 mld, in larga parte grazie ai proventi della cessione di Telecom.

CHIMICA

Crescono dell'11,8% le vendite della Recordati

V endite nette consolidate per 416,1 miliardi, in aumento dell'11,8%, utile operativo in crescita del 7% a 34 miliardi (+12,6%) grazie anche ai maggiori proventi straordinari. Sono le stime del bilancio '98 della Recordati, società chimico-farmaceutica quotata in Borsa. I dati sono stati esaminati dal cda che ha nominato presidente e amministratore delegato Giovanni Recordati, primo-genito di Arrigo, morto pochi giorni fa. Il consiglio approverà i dati il 23 marzo.

FINANZA

Banca del Gottardo sale al 7,5% della Caffaro (Snia)

L a Banque du Gothard, filiale monegasca dell'omonimo istituto svizzero, tramite la quale opera Luigi Giribaldi, è salita ulteriormente nel capitale della Caffaro, la controllata di Snia di cui Giribaldi con l'alleato Cornelio Valetto è il maggiore azionista. La quota è salita dal 7,26 al 7,509% il 2 febbraio scorso. Lo si è appreso dalle comunicazioni Consob. Ancora non si sa se l'operazione è da inquadrare in una serie di nuove acquisizioni di quote o se si tratta di un'operazione finanziaria di assestamento.

CREDITO

Montepaschi in marcia verso la Borsa

P rosegue la marcia di avvicinamento del Monte dei Paschi di Siena alla Borsa. Una sintesi del progetto di iscrizione parziale della Spa bancaria in favore della Fondazione mediante la costituzione della Sansedoni Spa, dal nome del Palazzo dove la sede l'Ente conferente, è stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Secondo il progetto, il Monte dei Paschi Spa "girerà" alla nuova società immobiliare non strumentale, e partecipazioni minori per un valore di poco superiore ai 300 miliardi (306,7 miliardi).

Bancomat, la Posta si fa il suo Gara per 2000 sportelli, sarà acquistata Banca Proxima

ROMA Non conosce tregua la battaglia tra Poste e sistema bancario per la conquista di nuovi utenti e la gestione dei servizi finanziari: la società guidata da Corrado Passera ha deciso infatti di andare avanti da sola nel settore degli sportelli automatici («cash dispenser»). Dopo il recente scontro sui pagamenti elettronici che ha visto l'Abi disdire l'accordo sull'utilizzo del Bancomat negli uffici postali, le Poste hanno infatti appena indetto una gara per dotarsi di 2.000 cash dispenser e di un proprio circuito di moneta elettronica alternativo a quello bancario. La novità - il bando di gara è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale - arriva dopo l'accordo siglato di recente con l'Associazione degli uffici

tributari per la riscossione delle tasse e dei contributi comunali che ha rotto di fatto il monopolio delle concessioni fino ad ieri regno incontrastato delle banche. La nuova iniziativa delle Poste conferma la volontà di Passera di candidarsi ad un ruolo forte sul terreno dei servizi finanziari. Alleati fino a l'altro ieri (accordi per l'utilizzo dei Bancomat, per i versamenti tributari unificati, per l'utilizzo degli assegni bancari negli uffici postali), banche e poste hanno cominciato ad entrare in concorrenza da quando l'ente, sgravato da vecchi oneri e con la nuova veste di spa, hanno puntato a sviluppare l'area dei servizi finanziari alla clientela. Questa area raccoglie oggi, attraverso il Bancoposta, circa 5.000 mi-

LA SFIDA DI PASSERA S'inasprisce la guerra con l'Abi. Offerte fino al 29 marzo

liardi di fatturato. Dalla raccolta del risparmio vero e proprio (conti correnti e libretti di risparmio) al collocamento di buoni postali, dall'acquisto di BOT e Cct per conto della clientela al collocamento di azioni, fino all'emissione di vaglia e bonifici e all'attività di cambiavalute, l'«offensiva» di Passera continua. La prossima mossa dovrebbe essere costituita dall'acquisto, da parte delle Poste, di Banca Proxima dall'Ambroveneto che con-

tentirebbe alla rete postale di dotarsi di un importante canale elettronico con i risparmiatori. Il sottosegretario al Tesoro Natale D'Amico, qualche giorno fa commentava: «Le Poste hanno già intrapreso da tempo una strategia che tende a fare della rete di bancomat anche una rete per far accedere cittadini a servizi finanziari». Le Poste, però, non possono utilizzare il risparmio postale per prestare denaro, e non ci pensa neanche Passera. La gara appena indetta ammonta a 74 miliardi di lire. La fornitura riguarda 1.000 Bancomat interni e 1.000 su strada. Le aziende interessate dovranno far pervenire la loro offerta entro il 29 marzo. Nei progetti di posto italiane spa c'è la quotazione in Borsa. Lo confer-

Murdoch-Canal Plus la fusione è vicina

Romiti: Rcs in contatto con tutti

ROMA «Continuiamo a parlare con tutti e due». Così Cesare Romiti, presidente di Rcs, risponde sui contatti con Murdoch e con Teletipi per la tv digitale. Romiti non ha voluto commentare le ipotesi di integrazione tra l'australiano e Canal Plus ed ha aggiunto: «per il momento Rcs è interessata al mercato italiano, poi sarà il turno di quello europeo». Le trattative tra Rupert Murdoch e Canal Plus, in vista di una fusione del colosso di pay-tv francese che detiene il 90% di Teletipi e di quello britannico BSkyB che fa capo al magnate australiano, sono in fase molto avanzata: lo ha confermato oggi

a Parigi Jerome Seydoux, presidente del gruppo audiovisivo Pathé, precisando che l'esito dei negoziati è ancora incerto ma che comunque non dovrebbe farsi attendere a lungo. Per Seydoux la risposta a questo progetto, nato per iniziativa di Michel Thoulouze, responsabile delle attività internazionali di Canal Plus dopo il fallimento di Murdoch in Italia, è ormai solo una questione di giorni. «Il tema è troppo delicato - ha detto Vita nel corso di un'intervista ad Ansa-Bloomberg Tv - serve trasparenza perché non basta sostenere che si vuole costituire un grande polo europeo della pay-tv».

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like A MARCIA, AGR MANTOV, AGR MANTOV, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like CARRARO, CASTELGARDEN, CEM AUGUSTA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like GABETTI, GARIBOLDI, GARBOLI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like MILASS W02, MITTEL, MONTAD RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like RISANAMENTO, RIVA FINANZ, ROLANO EUROP, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes entries like VIANNI IND, VIANNI LAV, VIANNI ASS, etc.

